

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 maggio 2011

Disposizioni urgenti per la realizzazione degli interventi di bonifica da porre in essere nel sito di interesse nazionale di «Pioltello e Rodano» per le discariche A, B e C dell'area ex SISAS. (Ordinanza n. 3941). (11A06949)

(GU n. 122 del 27-5-2011)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 40;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2010 con il quale e' stato dichiarato, fino al 30 aprile 2011, lo stato di emergenza in relazione agli interventi di bonifica da porre in essere nelle discariche A e B dell'area ex SISAS del sito di interesse nazionale nei comuni di Pioltello e Rodano in provincia di Milano;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 con il quale e' stato prorogato, fino al 31 ottobre 2011, lo stato di emergenza in rassegna, e lo stesso e' stato esteso alla discarica «C» dell'area ex SISAS;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3874 del 30 aprile 2010 recante «Disposizioni urgenti per la realizzazione degli interventi di bonifica da porre in essere nel sito di interesse nazionale di «Pioltello e Rodano» per le discariche A e B dell'area ex SISAS»;

Considerato che la Corte di Giustizia dell'Unione europea con sentenza 9 settembre 2004 ha condannato lo Stato italiano per non aver adottato le misure necessarie ad assicurare che i rifiuti depositati nelle predette discariche fossero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e con procedimenti e metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente;

Rilevato che sono state ultimate le attività di rimozione dei rifiuti dalle discariche «A» e «B» dell'area ex SISAS;

Considerato, altresì, che occorre intervenire a tutela della falda sottostante le aree delle discariche oggetto della rimozione dei rifiuti e, pertanto, delle discariche «A», «B» e «C» presenti nel sito di interesse nazionale in rassegna ed esposte a rischio di contaminazione conseguente alla sua escursione e contatto con l'attuale quota di fondo scavo e con i relativi argini, eliminando sistemi continui di messa in depressione della falda mediante pompaggio ed abbattendo i relativi costi di gestione;

Vista la nota del 20 aprile 2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale tutela del territorio e delle risorse idriche;

Vista la nota del 16 maggio 2011 del Commissario delegato ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3874 del 30 aprile 2010;

Vista la nota del 17 maggio 2011 della regione Lombardia - Direzione generale ambiente, energia e reti;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Acquisita l'intesa della regione Lombardia;

Su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1

1. Il Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3874 del 30 aprile 2010, al fine di eliminare il rischio di contaminazione della falda sottostante l'area ex SISAS, adotta ogni utile iniziativa per la definitiva messa in sicurezza della stessa,

provvedendo, tra l'altro, al riempimento delle aree di scavo risultanti dalla rimozione dei rifiuti dalle discariche «A», «B», e «C».

2. Il Commissario delegato di cui al comma 1 e' autorizzato a porre in essere ogni utile attività per l'esercizio della rivalsa nei confronti dell'operatore privato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3874 del 30 aprile 2010, ivi compresa la promozione di apposite azioni innanzi la competente autorità giudiziaria.

3. All'art. 6, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3874 del 30 aprile 2010, dopo le parole: «decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, articoli» e' aggiunta la seguente parola: «186,».

4. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente ordinanza, stimati in euro 5.100.000,00, si provvede a valere sulle risorse finanziarie del bilancio della regione Lombardia, cap. n. 6361.

5. La regione Lombardia e' autorizzata a trasferire le risorse di cui al comma 4 sulla contabilità speciale n. 5432 istituita ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3874 del 30 aprile 2010.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 19 maggio 2011

Il Presidente: Berlusconi